



le campane di san giuliano

Supplemento n° 108 de "Le Campane di San Giuliano" n° 149 OTTOBRE 2016

DOMENICA 3 MARZO - VIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO - IV SETT. DEL SALTERIO

COMMENTO AL VANGELO SECONDO LUCA (Lc 6,39-45)

"Il maestro non impartisce lezioni, ma testimonianza di vita".

Con la parabola della pagliuzza nell'occhio del fratello, Gesù ci chiede un atteggiamento che ci renda capaci di andare incontro all'altro, per rapportarci con Dio con fiducia di figli.

In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli una parabola: *"Può forse un cieco guidare un altro cieco? Non cadranno tutt'e due in una buca?... Perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio del tuo fratello e non ti accorgi della trave che è nel tuo occhio?..."*

In quanto cristiani - per il semplice fatto di essere battezzati e aver ricevuto i sacramenti dell'iniziazione cristiana - siamo chiamati a far risplendere la verità del vangelo, preoccupandoci della rettitudine del nostro animo, prima di quello degli altri. Gesù chiede la correzione, dona però una regola alla quale sempre ci si deve attenere.

"Chi sono oggi le guide cieche?" La parabola è rivolta a tutti coloro che reputano di essere i detentori della verità, che pensano di essere superiori agli altri. Poiché ogni discepolo è chiamato alla correzione dei fratelli, la sua esemplarità dovrà essere perfetta nella dottrina, nella morale, nelle parole, nelle opere, dinanzi a Dio e agli uomini.

La correzione, prima di ogni cosa, deve illuminare la mente con la purissima conoscenza della verità del mistero di Cristo Gesù. È attraverso la sincerità e la limpidezza del cuore che la parola, uscita dalla nostra bocca, concorre a costruire la comunità a cui apparteniamo, aiutandoci vicendevolmente a vivere secondo il vangelo, purificare il nostro sguardo, aver consapevolezza delle proprie carenze e conoscere i limiti della nostra carità. Per i cristiani il Maestro è solo uno! Noi siamo invitati a guardarci l'un l'altro con lo sguardo di amore misericordioso con cui Dio guarda anche il più incallito dei peccatori. Il cristiano che si abbandona alla critica pecca gravemente contro Dio e contro il prossimo.

Buon cristiano è chi è sincero, nell'impegno incessante di far corrispondere i propri comportamenti e le proprie parole all'insegnamento del Vangelo, senza la presunzione di avere raggiunto la perfezione, cercando di correggerli con l'esempio, senza erigersi a giudice o maestro.

CALENDARIO LITURGICO

DOMENICA 3 MARZO VIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO Liturgia delle ore quarta settimana Sir 27,5-8; Sal 91; 1Cor 15,54-58; Lc 6,39-45 E' bello rendere grazie al Signore	verde	ORE 10.00 ORE 17.30 ORE 18.00	S. MESSA pro-amatissimo popolo VESPRI S. MESSA d. Rino
LUNEDI' 4 MARZO Sir 17,20-28; Sal 31; Mc 10,17-27 Rallegratevi nel Signore ed esultate, o giusti!	verde	ORE 9.00	S. MESSA dd. Fam. Mazza
MARTEDI' 5 MARZO Sir 35,1-15; Sal 49; Mc 10,28-31 A chi cammina per la retta via mostrerò la salvezza di Dio	verde	ORE 9.00	S. MESSA dd. Fam. Reni
MERCOLEDI' 6 MARZO MERCOLEDI' DELLE CENERI Liturgia delle ore propria Gl 2,12-18; Sal 50; 2Cor 5,20 - 6,2; Mt 6,1-6.16-18 Perdonaci, Signore: abbiamo peccato	viola	ORE 21.00	S. MESSA con imposizione Ceneri
GIOVEDI' 7 MARZO Dt 30,15-20; Sal 1; Lc 9,22-25 Beato l'uomo che confida nel Signore	viola	ORE 18.00	S. MESSA
VENEDI' 8 MARZO Is 58,1-9a; Sal 50; Mt 9,14-15 Tu non disprezzi, o Dio, un cuore contrito e affranto	viola	ORE 18.00	S. MESSA d. Piero Pozzi
SABATO 9 MARZO Is 58,9b-14; Sal 85; Lc 5,27-32 Mostrami, Signore, la tua via	viola	ORE 18.00	S. MESSA
DOMENICA 10 MARZO I DOMENICA DI QUARESIMA Liturgia delle ore prima settimana Dt 26,4-10; Sal 90; Rm 10,8-13; Lc 4,1-13 Resta con noi, Signore, nell'ora della prova	viola	ORE 10.00 ORE 17.30 ORE 18.00	S. MESSA pro-amatissimo popolo VESPRI S. MESSA d. Tommaso

Avvisi

Mercoledì 6:

ore 9.00 a S. Agostino : S. Messa con imposizioni ceneri

ore 16,30 a S. Agostino : imposizioni ceneri ai ragazzi

ore 21.00 a S. Giuliano : S. Messa con imposizioni ceneri

Domenica 10: Raccolta viveri caritas parrocchiale